



IL SOLE NEWS

INDIA

La raccolta fondi in corso per accompagnare i bambini nella loro giornata. La missione di Greta in India e l'omaggio a Asirvadam.

ETIOPIA

La situazione dell'Etiopia è sempre più problematica. Abbiamo consegnato zaini e materiale scolastico a bambini e bambine.

ITALIA

Le attività del progetto CLIC, la nuova edizione della Cena con Delitto e il nostro banchetto all'evento Tulipani Italiani di Arese,

INDICE



Editoriale della nostra Presidente	3
Le bici di Gabri	4
L'etiopia di nuovo in uno stato di emergenza	6
Un giorno insieme a te!	8
La missione di Greta	12
Grazie, Asrivadam	16
I nostri consigli	17
La Bachecca dei Laureati	18
CLIC - Clima e cittadinanza	20
Gli eventi passati	22

Una realtà di pace

DI ORNELLA LAVEZZOLI
PRESIDENTE DE IL SOLE ONLUS

Ancora una volta mentre sto scrivendo parecchie guerre, più o meno conosciute, imperversano in molte parti del mondo e noi **non possiamo restare indifferenti**.

Sono **26 anni** che ci occupiamo di cooperazione allo sviluppo e in tutto questo tempo abbiamo potuto vedere che sono sempre i più poveri a pagare il **prezzo maggiore** delle guerre e delle ingiustizie, per questo si dovrebbe dare più spazio ad un dialogo costruttivo, ad una cooperazione vera per arrivare ad una **pace duratura**.

Durante le guerre non si muore solo per le bombe, ma si muore anche di fame perché parecchie volte vengono interrotte le forniture di cibo e quindi il prezzo degli alimenti subisce un'impennata aggravando la già **precaria condizione** dei più poveri.

Come può esserci una giusta crescita se tanti Paesi nel mondo sono soggetti a **guerre e sfruttamento**? E' anche nel nostro interesse ed in quello delle generazioni future batterci perché la pace non sia solo un'utopia ma diventi una **realtà**.



गबरी की बाइक*

*Le bici di Gabri

DI SOFIA PASQUA

Questa è la storia di un viaggio... Cominciamo dall'inizio. Era il Natale del 2006 e decidiamo di partire per l'India. L'idea nasce dal fatto che Il Sole, di cui siamo soci da qualche anno, organizza un viaggio per i sostenitori delle adozioni a distanza, nelle scuole di **Proddatur e Nellore**. Partiamo in autonomia, io, mio marito e mio figlio Gabriele. Sarà un'esperienza **incredibile**, molto intensa. Conosciamo Vara, la sua famiglia e tutti i bambini dell'Olivia School. Ci sarà anche l'emozionante incontro con i due bambini, che sosteniamo da qualche anno. Nei giorni successivi vedremo i laboratori e tutte le attività della scuola. Trascorriamo alcuni giorni con loro, visitando i piccoli villaggi intorno a Proddatur. Sarà **un'immersione incredibile e indimenticabile**. Per me che già ero stata in India sarà un'esperienza molto differente dalle precedenti volte.

L'India ti cattura, ti affascina, ti spaventa e ti conquista allo stesso tempo. Mio figlio Gabriele sarà, per la prima volta, immerso in questa incredibile esperienza. Torniamo in Italia ancora più **motivati**, l'aver visto con i nostri occhi, e aver incontrato i bambini che sosteniamo, ci stimola a fare di più, con Gabriele organizziamo alcune serate di sensibilizzazione, aperitivi e cene solidali.

Gabriele partecipa, ci sprona, ci aiuta, con la sveltezza e la capacità dei giovani.



Si uniscono a noi amici e colleghi, portando avanti diversi **sostegni a distanza**, sostenendo alcuni progetti e organizzando, nel corso degli anni, varie iniziative per raccogliere fondi e pubblicizzare le attività de Il Sole.

Facciamo un salto temporale dal 2006 al 2023: il 1 Aprile 2023 purtroppo Gabriele, a soli 39 anni, ci lascia per sempre, in un tragico incidente in montagna.



Fin da giovanissimo Gabriele si era appassionato alla **bicicletta**, che era solo in ultimo luogo una pratica sportiva: prima di tutto la bicicletta era per lui il simbolo di un modo di intendere e di pensare il proprio stare nel mondo. Gabriele quindi si era prodigato per creare e diffondere una **"cultura della bicicletta"**, occupandosi di urbanistica e mobilità ciclabile a Torino. Insieme al direttivo, ai collaboratori de Il Sole, a sostenitori amici e con la referente Vara Kumari, abbiamo pensato a un progetto solidale per ricordare Gabriele.

La bicicletta, che in India è uno dei mezzi più usati, sarà il nostro **primo progetto in suo ricordo**.

L'idea è di fornire ai bambini, che abitano lontano dalle scuole, un mezzo di trasporto di facile uso e che può essere condiviso anche con i fratelli e le sorelle.

L'iniziativa incontra subito l'adesione degli amici, sia di Gabriele sia nostri, e, prima ancora che il progetto parta ufficialmente, nascono **adesioni spontanee**: compleanni solidali, regali di Natale e cene saranno occasioni per raccogliere fondi.

In questo modo vogliamo ricordare Gabriele, portando avanti i **suoi ideali** anche nella comunità de Il Sole, avendo partecipato e contribuito con entusiasmo in prima persona a questa grande iniziativa.



Vuoi contribuire anche tu?

- Puoi fare un versamento su c/c postale n. 11751229 intestato a Il Sole Onlus, con la causale "Le bici di Gabri"
- Bonifico Bancario presso Cassa Rurale e Artigiana di Cantù, Agenzia di Como: IBAN IT 71Q0843010900000000260452, con la causale "Le bici di Gabri"
- Donazione con carta di credito telefonando allo 02 96193238

L'Etiopia di nuovo in stato di emergenza

DI ALESSIA BELLINI

Purtroppo non c'è pace per l'Etiopia.

Dopo la lunga e sanguinosa lotta contro i ribelli del Tigray, ora sono **in rivolta** gli abitanti della regione di Amhara e della regione Oromia. Da mesi infatti si stanno verificando **scontri tra le milizie locali e l'esercito nazionale** che hanno portato il Governo a dichiarare nuovamente **lo stato d'emergenza**.

I danni provocati da due anni di guerra, i disagi causati dalle attuali rivolte, l'aumento della spesa militare, la crescita

vertiginosa dell'inflazione, il deprezzamento del cambio della moneta locale hanno portato lo scorso dicembre il primo ministro Abiy a dichiarare il **default economico** del l'Etiopia.

Come abbiamo già riportato anche nel precedente numero de Il Sole News di novembre, il costo della vita in Etiopia è **salito drasticamente** (nel 2023 l'inflazione ha raggiunto il 37%!) e per le famiglie che aiutiamo sta diventando sempre più **dura e difficile** arrivare alla fine del mese.

Uno zaino pieno di... quaderni!

A causa di questi continui incrementi, il budget che il programma dei sostegni a distanza destinava alla copertura dei costi del materiale scolastico, **non era più sufficiente**. Il costo dei quaderni in particolare era diventato **insostenibile** per le famiglie. Per questo motivo lo scorso settembre abbiamo deciso di dedicare la raccolta fondi, che ogni anno organizziamo in occasione del Capodanno

Etiope, proprio per l'acquisto di materiale scolastico.

Grazie alla generosità dei nostri sostenitori siamo riusciti ad acquistare e distribuire **4.440 quaderni e 326 zaini** che sono stati consegnati a tutti gli studenti e alle studentesse, beneficiari dei sostegni a distanza, a partire dalla prima classe fino al termine delle superiori!

GRAZIE DI CUORE A TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA RACCOLTA FONDI: UNO ZAINO PIENO DI...!



Scopri le foto della consegna del materiale scolastico nella pagina seguente!

Un giorno insieme a te!



DONA UNA LAMPADA, UNA SEDIA CON SCRIVANIA E UN CONTENITORE PER IL RISO A UN BAMBINO O BAMBINA INDIANO

DI GIULIA BUONARRIVO

Ore 16:00 - "È ora di fare i compiti!"

Luca, giovane studente italiano di 7 anni, recupera i quaderni e i pennarelli dallo zaino, si siede sulla sua scrivania, accende la luce e inizia a studiare la poesia. È tranquillo e non ha paura dell'interrogazione: ha tutta la sera per ripassare.

Rajeswari, studentessa indiana di 9 anni, apre il libro per terra, spolverando con la piccola mano la copertina, piena della polvere rossastra che ricopre il pavimento. Deve fare in fretta a studiare prima dell'arrivo del buio, l'elettricità manca ormai da diverse ore!

Il momento dei compiti non è lo stesso per un bambino in Italia o una bambina in India. Per esempio, noi diamo per scontato che per fare i compiti bisogna posare i piedi sotto un tavolo o scrivania e sedersi comodi su una sedia, idealmente vicino ad una fonte di luce. Questo però implica che in casa nostra ci sia una sedia, una scrivania e dell'elettricità stabile!

Tutte cose che tantissimi bambini e bambine nelle zone rurali dell'India non hanno: spesso i compiti vengono fatti per terra, seduti sul pavimento. Inoltre, accendere la luce non è sempre un'opzione.

LA RACCOLTA FONDI IN CORSO

L'elettricità è infatti presente in tutte le case, ma non è mai stabile: spesso, soprattutto in estate, questi piccoli studenti rimangono per ore al buio.

Quest'anno vogliamo fare proprio questo: illuminare le case dei bambini e bambine indiane per permettere loro di studiare, donando anche una sedia con un piccolo banco per poter scrivere.



Ore 20:00 - "È ora di cena!"

Luca non vede l'ora di mettersi a tavola. Stasera sua mamma ha cucinato il suo piatto preferito, risotto alla milanese!

Rajeswari invece non mangerà riso stasera, ma solo verdure. Sua mamma infatti ha dovuto gettare via il sacco di riso, tutto mordicchiato dai topi.

Anche il momento della cena in famiglia è molto diverso in Andhra Pradesh, rispetto all'Italia: se il cibo non è ben conservato, spesso diviene **preda di topi** o altri piccoli animali e insetti. I nostri partner in India ci hanno segnalato questo grande problema nelle case dei bambini a distanza e vogliamo venire loro incontro, donando dei **contenitori ermetici che proteggono il riso**. In questo modo, oltre a permettere ai bambini di studiare con una lampada e una sedia, tuteliamo anche l'intera famiglia.

UN DONO CHE VALE PER DUE!

SEI UN'AZIENDA O CONOSCI UN'AZIENDA E VUOI SOSTENERE IL PROGETTO?
SCRIVI A INFO@ILSOLE.ORG O CHIAMA IL 02.96193238

Come puoi partecipare:

Il nostro obiettivo è fornire a tutti i bambini e bambine lampade e sedie per fare i compiti e un contenitore per il riso alle loro famiglie. Ecco come puoi aiutarci:

CON 20 €

Puoi donare una **lampada d'emergenza** ricaricabile per portare un Sole nella casa di un bambino o bambina indiana

CON 50 €

Puoi donare un kit per tutta la famiglia: una lampada ricaricabile, una sedia con piccola scrivania per fare i compiti e un contenitore ermetico per il riso

CON 100 €

Puoi donare due kit completi a ben due famiglie diverse: due lampade ricaricabili, due sedie con scrivania e due contenitori ermetici per il riso

Come donare:

- Versamento su c/c postale n. 11751229 intestato a Il Sole Onlus, con la causale "Un giorno insieme a te! - India"
- Bonifico Bancario presso Cassa Rurale e Artigiana di Cantù, Agenzia di Como: IBAN IT 71Q0843010900000000260452, con la causale "Un giorno insieme a te! - India"
- Donazione con carta di credito telefonando allo 02 96193238
- Dona sul nostro sito www.ilsole.org cliccando in alto a destra su DONA ORA e selezionando "Un giorno insieme a te!"

PUOI ANCHE SCANNERIZZARE
DIRETTAMENTE QUESTO QR CON
IL TUO CELLULARE



TI DIAMO UNA PICCOLA
SFIDA: SPARGI LA VOCE
E PARLA DI QUESTA
CAMPAGNA A 5 AMICI.
PIÙ SIAMO, PIÙ GRANDE
SARÀ IL NOSTRO AIUTO!



IL TUO 5X1000
CREA UN FUTURO
DONALO A IL SOLE ONLUS

CODICE FISCALE
95053240131

Viaggio in Andhra Pradesh

UNA MISSIONE INTENSA E PIENA D'INCONTRI



Al mio arrivo in India, sono stata accolta con grande **entusiasmo** dai nostri partner locali SRD e DAS, che hanno organizzato celebrazioni prima nel villaggio di Joseph Pet e qualche giorno dopo all'Olivia School poco fuori Proddatur. Durante queste celebrazioni, sono state molte le testimonianze di bambini ormai adulti che grazie al Sostegno a Distanza, sono riusciti a **cambiare la loro vita**.

Danze, discorsi, regali: questi incontri sono state le occasioni per celebrare insieme la gioia della vita, **ringraziando** dall'India i molti sostenitori e sostenitrici che negli anni ci hanno accompagnato.

Le storie che ho raccolto durante le visite nelle case dei bambini e bambine sostenute a distanza sono moltissime,

tutte diverse e importanti. Storie che parlano di situazioni familiari ed economiche complesse, ma anche storie di **riscatto sociale e di altruismo**. Come quella di Keerthi, che l'anno scorso ha avuto un brutto incidente in moto insieme al padre. Con la figlia svenuta tra le braccia, il padre di Keerthi riesce a farla operare solo dopo aver consultato due ospedali diversi e pagando somme elevatissime per la chirurgia. Oggi Keerthi, in salute, sta per sostenere l'esame di ammissione al college. Ha paura di non farcela, ma tutta la sua famiglia la incoraggia e le è vicina.

Il **Sostegno a Distanza** viene in aiuto di famiglie come quella di Aisha e della sua sorellina, di cui la mamma single si prende cura lavorando come possibile nell'agri-

coltura. Oppure come la famiglia di Joshnika, che vive in una casa fatta di pali e sacchi di plastica. Tantissime famiglie vivono in **case di fortuna**, in attesa che il governo consegni loro un terreno per poter costruire una casa in muratura. In India infatti, per combattere la povertà ed aiutare le sempre maggiori famiglie povere e senza casa, è stata passata una legge per cui a queste famiglie viene consegnato un terreno e una dimora. Purtroppo però non è per nulla chiaro quando questo avverrà, perciò tanti bambini e bambine vivono con le loro famiglie, **in attesa**.

I programmi di **Sostegno a Distanza ed il Fondo Borse di Studio** sono particolarmente d'aiuto alle bambine e ragazze, in quanto il tasso di descolarizzazione per le studentesse femmine è ancora ben più elevato di quello degli studenti maschi. Molte bambine e ragazze vengono costrette a rimanere a casa, per prendersi cura della casa e della famiglia. Grazie al supporto dei sostenitori, queste giovani studentesse non sono costrette ad abbandonare l'educazione e possono seguire il loro **percorso accademico**, a volte anche con risultati sorprendenti! Come Pavani, di cui abbiamo raccontato la storia ne Il Sole Onlus #8: grazie ai 14 anni di Sostegno a Distanza di Pierangela, Pavani è diventata la prima ragazza del villaggio di Pallepalem ad aver ottenuto un diploma di ingegneria.

Dopo queste numerose visite, mi sono confrontata con i partner locali DAS e SRD, per poterci **organizzare al meglio** nella gestione dei programmi di Sostegno a Distanza e di tutti gli altri progetti insieme (come il Progetto ARIA*). Il nostro obiettivo comune è quello di poter aiutare al meglio più bambini e bambine possibile, dando un supporto anche alle loro famiglie. Il Progetto ARIA, dedicato alle donne dalit ("fuori casta, intoccabili"), è un esempio perfetto di quanto sia importante rivolgersi a **tutta la comunità**. Nel villaggio di Jambuladinne ho partecipato al meeting sui diritti umani insieme alle donne che hanno ricevuto le caprette e hanno iniziato a formarsi sul loro allevamento, le quali hanno confermato l'importanza degli incontri sulla parità di genere e sui diritti umani. Grazie a questi incontri, queste donne hanno affrontato con **fiducia e consapevolezza** questo nuovo percorso professionale, accompagnate da tutta la comunità. Queste donne sono riuscite a crearsi una fonte di reddito e sono pronte ad espandere la loro attività negli anni a venire!

Con il cuore pieno di tutte le storie raccolte, sono tornata in Italia ancora più carica di energia per affrontare le sfide ed i **progetti futuri**. Grazie a tutti e tutte coloro che ci stanno accompagnando in questo percorso, dove l'amore e l'aiuto reciproco sono la base per costruire un futuro migliore.



Scopri le bellissime foto di Greta della missione in India nelle pagine seguenti!

LA MISSIONE IN INDIA DI GRETA



I dosa

I dosa sono uno degli street food più amati in India, molto simili alle crêpes e farciti nei modi più diversi: ecco come prepararli e gustarli a casa.

INGREDIENTI:

Una tazza di Urad Dal o lenticchie bianche (ma vanno bene anche le lenticchie rosse), 3 tazze di riso parboiled, sale, 5 cl di olio extravergine di oliva, 1 cucchiaino di lievito in polvere. Chi lo desidera può anche aggiungere pepe rosso in polvere oppure paprika.

FERMENTAZIONE:

Dopo aver messo in un contenitore il riso e le lenticchie, si coprono con acqua e si lasciano riposare per circa 12 ore. Trascorso questo tempo si frulla il tutto, lasciando il liquido eventualmente rimasto, fino a ottenere un composto morbido e omogeneo. A questo punto si aggiungono il sale, il lievito, il pepe o la paprika, si mescola l'impasto con cura e si lascia in frigorifero per mezz'ora.



COTTURA:

In una padella antiaderente di medie dimensioni (20, al massimo 25 cm di diametro) si fa riscaldare l'olio d'oliva a fiamma moderata, quindi si versa un po' di pastella stendendola bene: molto utile è agitare molto delicatamente la padella facendo in modo che tutto il fondo della padella risulti coperto, ma c'è chi si serve del fondo di un bicchiere facendo movimenti circolari. Naturalmente il dosa dev'essere cotto da entrambi i lati: per girarlo è sufficiente usare una spatola, ma si badi a non superare i 2-3 minuti complessivi di permanenza sul fuoco. Quando è pronto, si stacca dalla padella e lo si arrotola subito.

COME SERVIRE I DOSA:

Tradizionalmente i dosa sono serviti caldi con il sambar, uno dei tanti piatti a base di legumi della cucina indiana, con il chutney di cocco oppure con l'aloo masala, una pietanza a base di patate (molto) speziate. Anche le verdure al curry sono un ottimo accompagnamento, così come i sottaceti indiani. Potete scegliere di gustare queste frittelle semplicemente con delle verdure grigliate o fritte o in qualsiasi altro modo suggerito dalla fantasia.

Grazie di tutto, Asirvadam

UN AMICO E COLLABORATORE IN ANDHRA PRADESH

DI ORNELLA LAVEZZOLI



Un viso severo che s'illuminava non appena parlava dei "suoi bambini". Due occhi che ti trasmettevano immediatamente la sua intelligenza e vivacità.

Un'esistenza **inizialmente difficile**: anche Asirvadam apparteneva alla casta dei Dalit ("intoccabili") la cui vita 86 anni fa era ancora più dura rispetto a quella odierna. Grazie alla sua tenacia, al suo desiderio di cambiare anche se solo minimamente le cose, riuscì a diplomarsi come **Assistente Sociale** e il suo Maestro, conscio delle possibilità e dell'intelligenza di questo suo allievo speciale, lo mandò a specializzarsi e a formarsi ulteriormente in Canada.

Tornato in India si sposò e dal suo matrimonio nacque una sola figlia, Vara.

Ancora una volta a dimostrazione di come avesse una **visione più moderna** rispetto ai suoi compaesani, non solo fece studiare sua figlia ma, contravvenendo alle usanze locali, accolse all'interno della sua casa e della sua famiglia il genero Prasad.

Non potrò mai dimenticare le sue lacrime e la sua commozione quando fu posata la prima pietra dell'**Olivia School**. In quel momento si realizzava il suo più grande sogno, dare una scuola ai bambini Dalit in cui potessero avere le stesse opportunità e la stessa dignità di altri bambini di caste superiori e soprattutto potessero studiare e a loro volta **cambiare il loro futuro** e forse anche quello del loro Paese.

Grazie caro Asirvadam per l'**eredità** che hai lasciato al DAS e per l'**esempio** che hai dato anche a tutti noi de Il Sole.

**RIPOSA IN PACE AMICO MIO E SII ORGOGLIOSO DEL
LAVORO CHE HAI FATTO SU QUESTA TERRA!**

I nostri consigli

IL LIBRO DA LEGGERE

RITROVARE MEDEA di Maria Procopio

Il libro, attraverso una rivisitazione del mito di Medea, andandola a ritrovare nei luoghi e nel tempo in cui il femminile aveva ancora potenza ed autorità e con un dialogo tra passato e presente, ha l'obiettivo di trovare una relazione tra la violenza maschile sulle donne e le radici antiche di questa violenza. Il recupero dei tratti della Medea arcaica ha consentito di poter immaginare questa figura mitica al di fuori della logica della vendetta e della sopraffazione che può caratterizzare il rapporto tra i generi all'interno della cultura patriarcale. Contemporaneamente ha reso possibile porre la sua voce "antica" accanto a quella delle operatrici che si trovano ad operare nei centri antiviolenza. Le loro voci, quelle delle operatrici, danno il senso di un lavoro che è anche "politico" e non solo servizio ed invitano, insieme alla voce di Medea, ad una relazione tra i generi fuori dalle logiche di predominio e rispettosa del valore delle differenze.

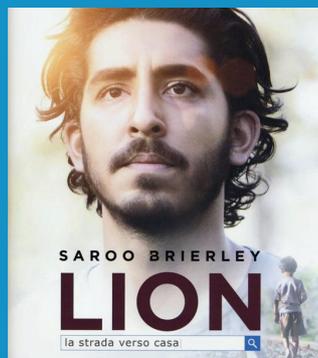
SOSTENITRICE DE IL SOLE!



IL FILM DA VEDERE

LION - LA STRADA VERSO CASA

Il piccolo Saroo, a soli cinque anni si perde su un treno che lo porta per migliaia di chilometri attraverso l'India, lontano da casa e dalla famiglia. Il bambino deve imparare a sopravvivere da solo a Calcutta, fino a quando viene adottato da una coppia australiana. Venticinque anni dopo, con solo una manciata di ricordi, una tenace determinazione e la rivoluzionaria tecnologia di Google Earth, Saroo decide di andare a cercare la sua famiglia di origine e ritrovare la sua prima casa. basato su fatti realmente accaduti.



La bacheca dei laureati



CONGRATULAZIONI A TUTTI I RAGAZZI E RAGAZZE CHE HANNO CONSEGUITO LA LAUREA GRAZIE AL SOSTEGNO A DISTANZA!



KUMAR SANTOSH

Laureato in Economia, grazie a Nicola



HERMANTH KUMAR

Laureato in Economia, grazie a Roberto



MARAIIAH SETTIPALLE

Laureato in Ingegneria, grazie a Bruna



NAGESH NALLOLA

Laureato in Scienze e matematica, grazie a Orietta



RESHMA SHAIK

Laureata in Economia, grazie a Piergaetano



YETNAYET MESFIN

Laureata in Logistic and Supply Chain Management, grazie a Giulia



SUVARNA KAKI

Laureata in Scienze dell'Educazione, grazie a Alessandra e Mario



VOLTER U.

Laureato in Economia, grazie a Sergio



GURAPPA PAIENTI

Master in Scienze informatiche applicate grazie a Elisabetta



BIRHAN MESFIN

Laureata in Marketing & Management, grazie a Filippo



SAMUEAL KASAHUN

Laureato in Scienze Informatiche, grazie a Eddi



YORDANOS GEZAHENGNE

Laureato in Farmacia, grazie a Clelia



Congratulazioni, Sudhakar!

UNA STORIA DI RISCATTO SOCIALE DALL'INDIA

DI ALESSIA BELLINI



Sanjamma l'aveva capito subito che suo figlio, Sudhakar, aveva le potenzialità per **arrivare lontano**. Lei però, da poco vedova, non aveva i mezzi per garantirgli un'istruzione adeguata e per questo chiede aiuto all'associazione DAS, partner in India de Il Sole Onlus. **Grazie ad Emilio, che diventa il suo sostenitore**, Sudhakar entra nel programma dei sostegni a distanza.

Al termine delle scuole superiori il ragazzo decide di sostenere il test d'ingresso per il corso di laurea in **Chartered Accountancy**, un corso della durata di cinque anni molto selettivo, solo il 10% degli studenti che sostengono il test riescono ad essere ammessi e molti di questi abbandonano gli studi nel primo biennio. Sudhakar supera il test e alla fine del 2023 si laurea con **ottimi voti** in Chartered Accountancy (equivalente al nostro dottore commercialista)!

Il suo unico rammarico è che la sua mamma non ha potuto essere al suo fianco quel giorno, da tempo in dialisi, la donna è morta alla fine della scorsa estate.

Al momento il ragazzo sta svolgendo un tirocinio retribuito presso un importante studio di commercialisti di Chennai, ma Sudhakar punta ancora più in alto, infatti si sta già preparando per sostenere l'esame che gli permetterà di diventare **Certified Public Accountant (CPA)**, una designazione che consente ai commercialisti di lavorare nel campo della contabilità pubblica e internazionale **ai più alti livelli**.

Sudhakar è un esempio e un modello per tutti i bambini e ragazzi che studiano grazie al programma dei sostegni a distanza. ...ed è la prova che **attraverso l'istruzione e l'impegno questi bambini possono veramente cambiare il loro futuro e la loro vita!**



COME FARE A SOSTENERE

Se anche tu vuoi fare la differenza nella vita di un bambino o di una bambina oppure vuoi aiutare uno dei ragazzi adolescenti a laurearsi, contattaci!

info@ilsole.org

Tel: 02.96193238

CLIC, Clima e cittadinanza

DI GRETA BIANCHI

Oggi vi portiamo con noi nelle aule scolastiche d'Italia, dove il cambiamento climatico diventa un argomento di studio e azione grazie al progetto CLIC: Clima e Cittadinanza. Percorsi digitali e di partecipazione rivolti alle nuove generazioni per difendere il clima.

Il progetto, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, parte dal presupposto che il cambiamento climatico si combatte anche tra i banchi di scuola. Si impegna quindi a formare insegnanti e studenti verso una cittadinanza globale consapevole e impegnata, utilizzando strumenti come il monitoraggio civico, lo storytelling e il dibattito. Uno degli obiettivi principali è quello di contribuire alla creazione di una concezione più ampia di cittadinanza, che abbracci il senso di appartenenza alla comunità globale e promuova un cambiamento sia individuale che collettivo verso un mondo più sostenibile e giusto.

Le attività del progetto si svolgono in scuole medie e superiori in tutta Italia, coinvolgendo gli studenti nella comprensione dei rischi e degli effetti del cambiamento climatico.



Un esempio tangibile di questo impegno da parte de Il Sole è stato il percorso di Monitoraggio Civico presso il Liceo Scientifico Curie di Tradate (VA). Due classi hanno partecipato attivamente a questa iniziativa, scegliendo di monitorare progetti significativi come "TI-CICLO-VIA", la ciclo-pedonale che collega l'Italia e la Svizzera e "ACQUA CERESIO", un progetto di monitoraggio delle acque del lago Ceresio. Ma non finisce qui. Altre due classi coinvolte all'interno dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore Isaac Newton di Varese, hanno scelto di monitorare il progetto ShareSalmo, un progetto ambientale di protezione dei salmonidi. Tutti questi studenti hanno visitato i luoghi di progetto, intervistato gli stakeholders e i cittadini interessati dalle attività, discutendo il progetto e ponendosi domande.

Infine, gli studenti del Liceo Artistico Frattini di Varese hanno lavorato alla realizzazione di un fumetto a tema ambientale. Il progetto ha coinvolto cinque classi in Italia e ogni classe ha lavorato simultaneamente su un diverso sviluppo della stessa storia, il cui tema centrale è l'ambiente e le modalità attraverso cui ciascuno di noi può modificare il proprio comportamento quotidiano per abbracciare uno stile di

vita più sostenibile. Questo fumetto verrà presentato il 9 maggio al Salone Internazionale del Libro dai ragazzi che lo hanno creato!

Il nostro viaggio è appena iniziato e ci sono ancora molte sfide da affrontare. Ricordate, ogni piccolo passo conta. Insieme, possiamo costruire un futuro migliore per tutti noi e per il nostro pianeta.



A tavola, si indaga!

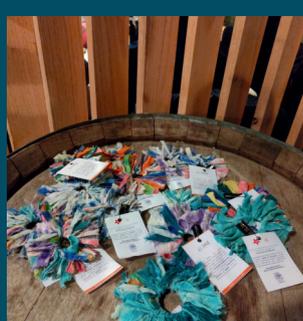
UNA NUOVA EDIZIONE DELLA CENA CON DELITTO

DI GIULIA BUONARRIVO

8 Marzo, **Giornata Internazionale dei Diritti della Donna**. All'Agriturismo Turàa di Turate, mentre assaporiamo delle prelibatezze a km0, ha luogo un misterioso delitto e siamo proprio noi a dover trovare il colpevole! Nella seconda edizione della **Cena con Delitto**, abbiamo avuto il piacere di celebrare insieme la serata dell'8 marzo, partecipando allo spettacolo inclusivo della compagnia teatrale **La Bottega dei Matti**.

Tra risotti e tortini di verdure, abbiamo accompagnato due simpatici ispettori nelle loro indagini, Questa serata è stata organizzata per il **Progetto ARIA**, che ha l'obiettivo di formare professionalmente donne dalit ("intoccabili") delle zone rurali dell'Andhra Pradesh. In omaggio a tutte le donne, abbiamo consegnato dei fiori di stoffa creati dalle ragazze del progetto **Uscita di Sicurezza** (gestito da Associazione Comunità il Gabbiano).

UN GRAZIE A TUTTI/E QUELLI/E CHE HANNO PARTECIPATO, ALL'AGRITURISMO CHE CI HA OSPITATO E ALLE RAGAZZE CHE HANNO CREATO I FIORI DI STOFFA.



Un weekend tra i tulipani

IL NOSTRO BANCHETTO A TULIPANI ITALIANI (ARESE)

Sabato 13 e domenica 14 aprile, abbiamo partecipato a **Tulipani Italiani Arese** con il nostro banchetto di regali solidali. Questo enorme campo di tulipani, che fiorisce tutti gli anni a primavera, è destinato agli amanti dei fiori: è possibile raccogliere tutti i bulbi che si vuole! Ma i fiori non crescono solo in Italia...i fiori sbocciano anche in Etiopia. I nostri progetti **Fiori che Sbocciano** e **Fiori che Rinascono** sono destinati a bambini e bambine che hanno ubito abusi. Grazie al supporto di sosteni-

tori e sostenitrici, questi bambini/e ricevono cure mediche e psicologiche e vengono accompagnati nella costruzione di una nuova affettività.

Grazie a Edwin e alla moglie Nitsuhe che ci hanno permesso di essere presenti durante il weekend, tutti i visitatori e visitatrici che sono passati a trovarci e hanno condiviso con noi questo coloratissimo weekend!



Buone vacanze!



Grazie a ICAM per essere sempre al nostro fianco e donarci tavolette di cioccolato e dolci di altissima qualità!

ONLUS **IL SOLE**
UN FUTURO PER TUTTI I BAMBINI
WWW.ILSOLE.ORG